



Gesù disse ai discepoli: «Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo».

## «VEGLIATE: NON SAPETE NÉ IL GIORNO, NÉ L'ORA»

IN queste ultime settimane dell'Anno Liturgico, le letture invitano d'urgenza alla vigilanza, a un continuo senso di attesa, perché lo Sposo è vicino e vuol essere accolto da cuori ben disposti. La parabola evangelica delle vergini offre l'opportunità di riflettere su uno degli strumenti indispensabili all'accoglienza dello Sposo: le lampade accese. Non basta che nella vita si sia acceso il lume della fede, è necessario alimentarlo e per questo bisogna avere sempre con sé l'olio della preghiera, dello studio della Parola di Dio, della carità (*Vangelo*).

Tutto ciò è segno di saggezza, dell'uomo cioè che ha capito la vita e ha sete della sapienza di Dio, ricercandola e accogliendola quotidianamente: così non cade nella disperazione o nel non-senso, non rimane nell'ignoranza, ma si apre alla speranza che la propria esistenza non è vagabonda e abbandonata, è piuttosto incamminata verso una festa eterna, la gloria della risurrezione (*I-II Lettura*). L'invito è chiaro: non basta aver scelto di essere cristiani, è necessario munirsi dei mezzi per vivere come tali. Tiberio Cantaboni

● La liturgia della Parola ci parla oggi dell'attesa del Signore che viene. La saggezza "cristiana" richiede un impegno serio e attivo, fedele e perseverante. Occorre fare davvero la volontà di Dio ogni giorno.

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 87/88,3) in piedi

**La mia preghiera giunga fino a te; tendi, o Signore, l'orecchio alla mia preghiera.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. A - Amen.

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

C - Per celebrare con frutto l'Eucaristia, che è "rendimento di grazie", esprimiamo il nostro umile pentimento riconoscendo i nostri peccati. (*Breve pausa di silenzio*).

C - Pietà di noi, Signore.

A - **Contro di te, abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore la tua misericordia.

A - **E donaci la tua salvezza.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

C - Signore, pietà.

A - **Signore, pietà.**

C - Cristo, pietà.

A - **Cristo, pietà.**

C - Signore, pietà.

A - **Signore, pietà.**

**GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI** e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

**COLLETTA** - Dio grande e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio. Per il nostro Signore...

A - **Amen.**

*Oppure la colletta Anno A, dal Messale II ed., pag. 1011:*

C - O Dio, la tua sapienza va in cerca di quanti ne ascoltano la voce, rendici degni di partecipare al tuo banchetto e fa' che alimentiamo l'olio delle nostre lampade, perché non si estinguano nell'attesa, ma quando tu verrai siamo pronti a correrti incontro, per entrare con te alla festa nuziale. Per il nostro Signore... **A - Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

seduti

*La Sapienza viene personificata nelle vesti di una figura femminile affascinante, che i giusti cercano, amano e trovano. Dio la dona, ma bisogna esserne degni.*

**Dal libro della Sapienza (6,12-16)**

<sup>12</sup>La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano. <sup>13</sup>Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. <sup>14</sup>Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta.

<sup>15</sup>Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; <sup>16</sup>poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade, e in ogni progetto va loro incontro

Parola di Dio.

**A - Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE (Sal 62/63,2-4.5-6.7-8)

*La preghiera esprime il desiderio di una ricerca di Dio senza sosta. Pregare non è un'astrattezza, è un'esperienza. Per questo cantiamo (o diciamo):*

**R Ha sete di te, Signore, l'anima mia.**

O Dio, tu sei il mio Dio, / dall'aurora io ti cerco, / ha sete di te l'anima mia, / desidera te la mia carne, / in terra arida, assetata, senz'acqua. **R**

Così nel santuario ti ho contemplato, / guardando la tua potenza e la tua gloria. / Poiché il tuo amore vale più della vita, / le mie labbra catteranno la tua lode. **R**

Così ti benedirò per tutta la vita: / nel tuo nome alzerò le mie mani. / Come saziato dai cibi migliori, / con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **R**

Quando nel mio letto di te mi ricordo, / e penso a te nelle veglie notturne, / a te che sei stato il mio aiuto, / esulto di gioia all'ombra delle tue ali. **R**

### SECONDA LETTURA

*Ai Tessalonicesi, che ritenevano imminente l'ultima venuta di Cristo ed erano preoccupati per i fratelli defunti, Paolo dice che tutti avranno la gioia di andare incontro a Cristo.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi (4,13-18) Breve 4,13-14**

<sup>13</sup>Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. <sup>14</sup>Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti].

<sup>15</sup>Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti.

<sup>16</sup>Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; <sup>17</sup>quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. <sup>18</sup>Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.

Parola di Dio.

**A - Rendiamo grazie a Dio.**

### CANTO AL VANGELO (Mt 24,42a.44) in piedi

**R Alleluia, alleluia.** Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo. **R Alleluia.**

### VANGELO

*La parabola delle vergini sagge e stolte ci indica le condizioni necessarie per preparare la venuta del Signore. Nell'attesa bisogna vigilare ed essere provvisti dell'olio per la lampada, cioè della fede e della carità.*

**Dal Vangelo secondo Matteo (25,1-13)**

**A - Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «<sup>1</sup>Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. <sup>2</sup>Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; <sup>3</sup>le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; <sup>4</sup>le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. <sup>5</sup>Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

<sup>6</sup>A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". <sup>7</sup>Allora tutte quel-

le vergini si destarono e prepararono le loro lampade. <sup>8</sup>Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono".

<sup>9</sup>Le sagge risposero: No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene. <sup>10</sup>Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa.

<sup>11</sup>Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". <sup>12</sup>Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco. <sup>13</sup>Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora".

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Crede nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Crede la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, invociamo il dono della grazia del Signore, che giunge a noi quando i nostri cuori si aprono alla preghiera fiduciosa e filiale.

Preghiamo insieme dicendo:

A - **Donaci la sapienza del cuore, Signore.**

**1.** Per il Papa, i vescovi, i sacerdoti e i diaconi, perché con saggezza e sapienza sappiano indicare in Cristo il termine di ogni umana attesa, preghiamo:

**2.** Per quanti vivono momenti di difficoltà nella vita, perché l'olio della fede alimenti la lampada

da della loro speranza e non soccombano di fronte alle angosce e alle preoccupazioni, preghiamo:

**3.** Per gli insegnanti, perché nel loro compito di educare i giovani alla vita siano mossi dalla vera sapienza e non da false ideologie, preghiamo:

**4.** Per ciascuno di noi, perché attingiamo dall'Eucaristia che celebriamo il nutrimento per essere vigilanti e operosi in attesa del Signore che viene, preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - O Dio, la nostra anima ha sete di te e ti cerca dall'aurora: fa' che le nostre invocazioni trovino risposta nel dono della tua grazia e che noi possiamo benedirti per i secoli dei secoli. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

C - Pregate, fratelli e sorelle... in piedi

A - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## SULLE OFFERTE

C - Volgi il tuo sguardo, o Padre, alle offerte della tua Chiesa, e fa' che partecipiamo con fede alla passione gloriosa del tuo Figlio, che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche II: *Il mistero della redenzione.* Messale II ed., pag. 336).

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** - «**Vegliate, perché non sapete né il giorno né l'ora in cui verrà il Signore**». (Cfr Mt 25,13)

*Pausa di ringraziamento alla Comunione.*

**DOPO LA COMUNIONE** - Ti ringraziamo dei tuoi doni, o Padre; la forza dello Spirito Santo, che ci hai comunicato in questi sacramenti, rimanga in noi e trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009, 5 Ristampa. **Inizio:** *Rallegratevi, fratelli* (711); **Signore, sei venuto** (728). *Salmo responsoriale:* Ritornello: da *Il Canto del Salmo responsoriale* (ElleDiCi 2011); **A te, Signore, innalzo l'anima mia** (93). *Processione offertoriale:* **Conducimi tu** (629). *Comunione:* **Sei tu, Signore, il pane** (719); **Dio è mia luce** (638). *Congedo:* **Chi è mia madre?** (575).

## TORNA IL SENSO DEL PUDORE

**I**L Papa affronta il grande e complesso tema dell'emergenza educativa nel capitolo VII di Amoris laetitia. Dopo aver sollecitato i genitori a scelte di paziente realismo («Il percorso ordinario è proporre piccoli passi che possano essere compresi, accettati e apprezzati», Al 271), dedica un'ampia riflessione all'educazione sessuale, soltanto accennata nei documenti sinodali.

Francesco però è consapevole che in un'epoca «in cui si tende a impoverire e banalizzare la sessualità» (Al 280), genitori ed educatori devono essere aiutati ad offrire una proposta coerente sul rapporto decisivo tra amore, vita e generazione.

Anche, e forse soprattutto nella sessualità, è urgente una gerarchia di significati che, da una parte riesca a superare il tecnicismo delle "funzionalità biologiche" (informazioni che oggi i ragazzi raggiungono senza difficoltà anche se con non poche contraddizioni), e dall'altra le ambiguità del cosiddetto sesso sicuro, quella preoccupazione finalizzata ad evitare gravidanze e malattie, che agli occhi di troppi genitori sembra l'unico obiettivo da raggiungere.

Papa Francesco invece invita ad allargare lo sguardo. Non esita a parlare della necessità di recuperare il senso del pudore, ma senza moralismi, e spiega che l'obiettivo finale è quello di inquadrare la sessualità nella logica del dono che si nutre di stima, rispetto, e accoglienza.

Luciano Moia, Direttore di "Noi, famiglia&vita" (Avvenire)

### I PAPI DI FATIMA / 2

**Pio XI (1922-1939). Il vescovo di Fatima riconosce la veridicità delle apparizioni (1932).** Pio XI compie una serie di atti che rappresentano una tacita approvazione delle apparizioni da parte della Santa Sede: la visita del Nunzio Apostolico a Fatima (1932); l'autorizzazione di celebrare a Fatima la santa Messa votiva del santo Rosario; la benedizione delle statue di Nostra Signora di Fatima; la concessione delle indulgenze ai pellegrini.

Infine nell'enciclica *Ingravescentibus malis* raccomanda la recita quotidiana del Rosario per ottenere dalla Madonna di Fatima la pace nei nostri cuori, nelle nostre famiglie e nel mondo intero.

Bruno Tamai, ssp



ANSA

*Nella vigilante attesa del tuo ritorno donaci, o Signore Gesù, di orientare tutta la nostra vita a te, non come evasione, ma come appassionato impegno per coltivare quei germi del tuo regno che tu stesso hai seminato nei solchi della nostra storia.*

### LITURGIA DEL GIORNO

#### XXXII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(13-18 novembre) Liturgia delle Ore: IV settimana

**13 L Guidami, Signore, per una via di eternità.** Parole severe di Gesù su chi causa scandali, ma anche criteri per esercitare la misericordia verso chi sbaglia. *S. Imerio; S. Agostina Pietrantoni; S. Omobono; S. Nicolò I.* Sap 1,1-7; Sal 138,1-10; Lc 17,1-6.

**14 M Benedirò il Signore in ogni tempo.** Vivere la propria testimonianza cristiana in termini di servizio, riconoscendo come unico Signore Gesù Cristo. *S. Rufo; S. Teodoro; B. Maria Luisa Merkert.* Sap 2,23 - 3,9; Sal 33,2-3.16-19; Lc 17, 7-10.

**15 M Alzati, o Dio, a giudicare la terra.** La gloria a Dio può venire anche dagli stranieri, come dal lebbroso samaritano guarito da Gesù. *S. Alberto Magno (m.f.); S. Leopoldo il Pio; S. Sidonio.* Sap 6,1-12; Sal 81,3-4.6-7; Lc 17,11-19.

**16 G La tua parola, Signore, è stabile per sempre.** In maniera non eclatante viene il Regno di Dio, che consiste nell'esaltare il Figlio dell'uomo, una volta sofferente e rifiutato. *S. Margherita di Scozia (m.f.); S. Geltrude di Helfta (m.f.).* Sap 7,22 - 8,1; Sal 118,89-91.130.135.175; Lc 17,20-25.

**17 V S. Elisabetta d'Ungheria, religiosa.** Memoria (bianco). **I cieli narrano la gloria di Dio.** In termini apocalittici, Gesù sollecita a prepararsi ai tempi ultimi badando all'essenziale, cioè alla vita eterna. *S. Aniano; S. Ilda.* Sap 13,1-9; Sal 18,2-5; Lc 17,26-37.

**18 S Ricordate le meraviglie che il Signore ha compiuto.** Preghiamo sempre, senza stancarci: al suo ritorno, il Figlio dell'uomo possa trovare in noi la fede! *Dedicazione delle Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo (m.f.); S. Teofredo.* Sap 18,14-16; 19,6-9; Sal 104,2-3.33.37.42-43; Lc 18,1-8.

[19 D XXXIII Domenica del T. O. / A (S. Mectilde; San Barlam. Pr 31,10-13.19-20. 30-31; Sal 127,1-5; 1 Ts 5,1-6; Mt 25,14-30).

*Ricorda: Oggi viene celebrata la Prima Giornata mondiale dei poveri, promossa da Papa Francesco. Tema: «Non amiamo a parole, ma con i fatti».*

Pasquale Giustiniani

### Novità Editoriale

#### CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA Nuovo commento teologico - pastorale.

In occasione del XXV anniversario della pubblicazione, il Gruppo Editoriale San Paolo, in coedizione con la Libreria Editrice Vaticana, lo ripresenta con il testo integrale corredato da un nuovo commento teologico-pastorale curato da Mons. Rino Fisichella nel quale i diversi articoli del CCC vengono riletti alla luce dei grandi temi della vita quotidiana: la ricerca di Dio, la fede, la Chiesa, i sacramenti, i comandamenti, la preghiera.